

**www.dirittiacolori.it**

Il Venerdì 29 LUGLIO 2011

**Il futuro dell'Alleanza  
AAA cercasi Nato  
disperatamente (s'è  
persa pure in Kosovo)**

## La premonizione di Gates

La fuga dei rifugiati polacchi da una base della Kfor e a scontri tra la forza internazionale e gruppi della minoranza serbo-kosara. «La situazione si è deteriorata a Jajko - ha spiegato la Nato - Le forze Kfor hanno radicato per evitare un'ulteriore escalation della situazione». Anche al valico di Brnjak, la Nato ha «aumentato la sua sicurezza e la protezione del suo personale». La crisi è scoppiata dopo la decisione del pre-

...e il fuoco è distrutto il checkpoint di  
...e, facendo fuggire i notiziatori X-

...e i funzionari della missione del-  
l'Unione europea. Attaccato con bottiglie  
incandescenti, il contingente polacco della Nato  
è stato spazzato in aria, prima di abban-  
donare l'accampamento vicino agli  
spedimenti di Jarinjo. La situazione si è  
stabilizzata soltanto grazie all'intervento delle  
forze americane della Kfor. L'obiettivo  
è il ritorno allo status quo ante, ha detto  
il generale Erhard Bühler: «Tutte le  
forze speciali di Pristina torneranno  
a sud; i posti di blocco serbi spariranno».

... alla maniera di Jarine saranno funzionari di polizia dei Kossovali, di entrambe le etnie".

Il modello di Jarine è l'ultimo esempio di difficoltà globali della Nato, da quando una metà la sua funzione originaria dell'Europa della minaccia socialista dell'Alleanza atlantica, come nei tempi delle missioni dell'Alleanza atlantica degli stessi sintomi: un'assenza di strumenti militari adeguati, una mancanza di lungo periodo, una mancanza di strumenti militari adeguati, una mancanza di lungo periodo, una mancanza di strumenti militari adeguati, una mancanza di lungo periodo.

...ionali, e una sfianchezza compa-  
passi membri dell'Alleanza: la fol-  
le ieri sulla missione litica e la fo-  
fide precedenti: il 27 luglio gli aerei  
hanno condotto "133 uscite" e  
"hardamenti". Tre veicoli militari  
si colpiti a Brega, tre radar distrut-  
ti, ma in quattro mesi di campa-  
una operazione è stata decisiva. I  
dell'Alleanza non sono riusciti a  
un accordo sull'obiettivo di elimi-  
nare Gheddafi, il peso delle omo-

lasciato soprattutto a Francia e  
nito, le risorse militari si stanno  
e, e così la Nato è costretta ad ac-  
le il colonnello resti in Libia. In  
can, dopo l'annuncio dell'inizio  
americano, c'è stata la corsa ad al-  
digi europei. Il Premier britan-  
d Cameron, ha detto di voler por-  
a 500 soldati il prossimo anno. Il  
e francese, Nicolas Sarkozy, ha  
mille soldati in meno entro la fi-  
za. La Germania prenderà una  
zio fu

**di L. Terlizzi**  
 La mia dell'Alleanza è stata diaggio. L'ex segretario alla Difesa americano, Robert Gates, nel discorso d'addio del 20 giugno scorso, La Nato non è nemica in un'alleanza "a due" ma una parte di ciò sono "i membri uniscono nei compiti dell'un'altra", dall'altra "quelli che pagano" e portano il peso degli impegni. Ha detto Gates.

Solo cinque dei 28 membri Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Germania, Italia e Spagna - hanno mantenuto la spesa per la difesa al 2 per cento del Pil. Il disimpegno politico di Walla missioni libica ha lasciato incerti degli europei, mostran- scarsi debolezze politiche dei

ne ha speso il Constatore del German Marshall Fund, "mentre prima in Afghanistan e Richard Norton-Taylor del "Independent": la Nato "può vincere una guerra"? In Kosovo, secondo i Time, i serbi hanno visto la Nato per cambiare l'esito del conflitto. La Nato è esaudita per i suoi impegni in Libia e ha poca voglia di un ruolo nei Balcani". Il "Financial Times" di Londra, a sua volta, scrive: "Gates, se "nero", la Nato ha vinto, secondo il "Financial Times".

collettiva".



100

100